

Dal 25 febbraio al 10 Aprile 2021

A.R.E.M. in HIV

Attualità Regionali in Emilia Romagna e Marche in Hiv

Seminario specialistico
FAD Modalità e-learning
Slide con topics clinici interattivi
da fruire in modalità asincrona

ECM

L'evento è stato accreditato nell'ambito del programma Nazionale di Educazione Continua in Medicina con l'**Obiettivo Formativo Nr.10** Epidemiologia – prevenzione e promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizioni di nozioni tecnico-professionali.

Accreditato per max Nr. 150 partecipanti fra le seguenti categorie:

Biologo: Biologo

Medico Chirurgo: Malattie infettive, Microbiologia e virologia, Medicina interna, Medicina Generale (Medici di Famiglia)

Farmacista: Farmacia Ospedaliera

I crediti attribuiti sono **Nr 2** e l'iscrizione è gratuita.

Specifiche FAD

Piattaforma presso la quale è OBBLIGATORIO REGISTRARSI entro il 24 febbraio: <https://bit.ly/3u3v2ui>

Dotazione hardware e software necessaria all'utente per svolgere l'evento

Indirizzo email valido (per iscriversi), di un PC con le seguenti caratteristiche minime: Pentium IV 2.5 GHz; 1 Gb RAM; Scheda video SVGA risoluzione 1024 x 768 o superiore; Altoparlanti o cuffie; Windows 2000, XP, Vista, Windows 7, Windows 8; Internet Explorer 7.0 o superiore, Mozilla Firefox, Google Chrome, Safari; Plug-in Adobe Flash Player 12 o superiore. Connessione a Internet in banda larga.

Metodo di verifica dell'apprendimento

Questionario on-line a risposta multipla (con doppia randomizzazione). Per conseguire i crediti ECM relativi all'evento è obbligatorio: rispondere correttamente ad almeno il 75% dei quesiti del questionario di apprendimento (sono consentiti al massimo cinque tentativi di superamento della prova), compilare la scheda di valutazione evento FAD.

PROVIDER ECM



J. Medical Books Edizioni s.r.l.
provider n° 2683

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Marcello Tavio

📍 Via Salasco, 20
20136 - Milano

📞 Tel 02/67076056
Fax 02/67493273

📍 Via Agostino Magliani, 186
00148 - Roma

✉ mail: info@jmbedizioni.com
🌐 www.jmbedizioni.com

PROGRAMMA

I moduli formativi andranno online simultaneamente e saranno i seguenti:

1. La gestione del paziente HIV con comorbidità:

- Sistema Nervoso Centrale
- Metaboliche (diabete, weight gain)
- Ossee, renali e cerebrovascolari. L'esperienza del progetto "Infectivology Hub"

Leonardo Calza (30 min)

2. La gestione del paziente complesso in HIV:

- Polipharmacy
- Deprescribing, aderenza subottimale e forgiveness

Giovanni Guaraldi (30 min)

3. La gestione del paziente con HIV nel contesto Sars - COV2:

- Linee guida (BHIVA, EACS, IAS)
- Scelta della terapia antiretrovirale (alta barriera genetica, tollerabilità, ridotte interazioni e semplicità di assunzione)

Marco Borderi (30 min)

4. Aggiornamento del Piano Nazionale AIDS:

- Implementazione nel contesto Regionale e questionario

Laura Sighinolfi (30 min)

FACULTY

Marco **Borderi**

Clinica Malattie Infettive - Policlinico S. Orsola-Malpighi, Università degli Studi di Bologna

Leonardo **Calza**

Clinica Malattie Infettive - Policlinico S. Orsola-Malpighi, Università degli Studi di Bologna

Giovanni **Guaraldi**

Clinica Malattie Infettive e Tropicali - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Università di Modena e Reggio Emilia

Laura **Sighinolfi**

Malattie infettive - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

Marcello **Tavio**

Malattie Infettive - Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona

RAZIONALE

I progressi registrati nell'ultima decade nella cura dell'infezione da HIV hanno determinato un aumento drastico dell'aspettativa di vita dei pazienti grazie all'elevata efficacia della terapia antiretrovirale in combinazione che ha fortemente ridotto la mortalità per AIDS, rendendo cronica quella che è stata una malattia mortale.

Di conseguenza, il SSN ha visto un aumento della necessità di assistenza di questi pazienti per una maggiore prevalenza ed incidenza di patologie concomitanti, associate sia all'invecchiamento che ad una ridotta risposta immunitaria ed aumentata infiammazione di questa popolazione, tra cui malattie cerebrovascolari, epatiche, renali, ossee e neoplasie.

Tutto questo impone un'attenta valutazione nella presa in carico del paziente che deve necessariamente rispondere alle esigenze della cronicità nei pazienti affetti da infezione da HIV.

Si rende quindi indispensabile poter attuare sin da subito modelli di prevenzione, diagnosi e assistenza di questa peculiare popolazione di cui si assiste al progressivo invecchiamento con esposizione ad una maggiore fragilità nel lungo termine.

Comunità scientifiche, istituzioni, associazioni di pazienti ed il mondo della ricerca chiedono un cambiamento di prospettiva nell'approccio al paziente con una valutazione in termini di "total health" per rispondere a quelle esigenze tipiche di questa popolazione che invecchia, con un aumentato carico assistenziale e con una gestione complessa delle patologie concomitanti, introducendo l'obiettivo del 4° 90 in termini di qualità di vita del paziente che vive con l'HIV (WHO, PNAIDS).

Inoltre, in un'ottica di comorbidità associate e polipharmacy, è importante una valutazione del rischio di interazioni e di aderenza non completa alla terapia antiretrovirale, nonché della forgiveness dei farmaci antiretrovirali, al fine di ridurre il possibile rischio di sottoesposizione ai farmaci attivi su HIV con possibili viremie a basse copie e/o persistenti che potrebbero causare ulteriore aumento dell'immunoattivazione ed immunoinfiammazione correlandosi ad un maggior rischio di sviluppo di comorbidità.

Diventa quindi rilevante non limitare la scelta della terapia antiretrovirale ai soli parametri di soppressione dell'HIV-RNA e di recupero immunologico, ma, grazie all'avvento di regimi sempre più efficaci e ben tollerati, effettuare una valutazione omnicomprensiva di come la terapia di prima scelta contribuisca al raggiungimento dell'obiettivo relativo alla qualità di vita del paziente, obiettivo da perseguire e misurare costantemente contestualmente dalla comunità scientifica.

Il progetto prevede di affrontare, con l'ausilio di moderne tecnologie dedicate alla formazione, i temi sopracitati attraverso l'individuazione di markers idonei da utilizzare nella gestione del paziente con HIV che invecchia, in particolare relativi alle comorbidità renali, ossee e metaboliche per garantire il miglioramento della qualità di vita nella gestione a lungo termine.

Saranno inoltre discusse nuove acquisizioni ed evidenze in tema di terapia HAART e la loro applicazione.

Con il contributo non condizionante di:



Con il patrocinio di:



SIMIT
Società Italiana
di Malattie Infettive
e Tropicali